

## CALCIO: SECONDA DIVISIONE, GIULIANOVA CONFERMA CERONE

4 Novembre 2010

---

GIULIANOVA – Ersilio Cerone rimane sulla panchina del Giulianova calcio. E' quanto si apprende da una nota diffusa dalla società giallorossa, in cui viene confermato l'apprezzamento per la serietà del tecnico.

Questa la nota diffusa in mattinata:

“In considerazione del delicato momento di natura sportiva, la proprietà della società Giulianova Calcio ha inteso, negli ultimi giorni, avviare un approfondito esame della situazione al fine di una valutazione utile ed orientata al bene del progetto sportivo avviato. La società ritiene di dover confermare la fiducia al tecnico signore Ersilio Cerone in virtù della serietà, del lavoro e della dedizione dimostrata in queste prime settimane alla guida della squadra”.

“Cerone, peraltro, ha saputo affrontare, senza tirarsi indietro, le numerose difficoltà che hanno negativamente caratterizzato questo avvio di stagione, di una compagine notevolmente giovane (età media 20,6 anni), molto rinnovata nell'organico e particolarmente bersagliata da infortuni fisici negli elementi di maggior esperienza e tasso tecnico. Tali difficoltà sono state senza dubbio amplificate anche da un contesto ambientale non mostratosi fin da subito favorevole a creare quel clima di serenità indispensabile per la riuscita di ogni progetto basato sui giovani”.

“La proprietà, in considerazione del notevole movimento di opinione creatosi negli ultimi giorni, ringrazia quanti hanno voluto prendere a cuore la situazione, dimostrando, talvolta con disinteressati consigli e talaltra con una fattiva presenza personale, una sana e verace passione per i colori giallorossi”.

“Questa fase di riflessione ha permesso alla proprietà di valorizzare e sottolineare una volta di più la fondamentale importanza che un progetto tecnico sia coniugato con le esigenze di equilibrio economico al fine di evitare rovinose vicissitudini patite da altre realtà con ben altre potenzialità economiche. La continuità sportiva resta l'unico obiettivo da tenere sempre nella massima considerazione”.

“Stante le difficoltà oggettive tale filosofia di gestione, in verità, ha trovato la proprietà in una completa solitudine, evidentemente non trovando nell'ambiente sociale ed economico (il quale sta comunque vivendo una difficile congiuntura) quel supporto finanziario necessario per portare avanti quel progetto sportivo di cui sopra. La proprietà stessa quindi è comunque a disposizione di qualsiasi imprenditore di buona volontà che voglia aiutare o addirittura farsi carico complessivamente della gestione della società. In tal caso, in presenza di un progetto economicamente, socialmente e sportivamente valido, non vi sarebbero ostacoli ad un avvicendamento”.